

L.R. 25/2014, ART. 11
Deliberazione della Giunta Regionale n. 252/2026
Decreto del dirigente del settore contrasto al disagio n. 53/2026



CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CON PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO ANNO 2025
TEMPI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA RENDICONTAZIONE

A CHI È RIVOLTO

Possono beneficiare del contributo le famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico residenti nei Comuni dell'ATS XIX che si avvalgono di metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore di Sanità.

L'intervento è rivolto unicamente a persone in possesso della certificazione sanitaria con diagnosi riconducibile ai disturbi dello spettro autistico rilasciata dai seguenti soggetti:

Per l'età evolutiva:

- Unità multidisciplinari dell'età evolutiva - **UMEE** operanti in ciascuna Area vasta e centri ambulatoriali di riabilitazione pubblici e privati facenti funzioni UMEE;
- **Centri ambulatoriali di riabilitazione** pubblici e privati accreditati;
- Strutture di **neuropsichiatria infantile** delle aziende sanitarie;
- **Centro regionale autismo per l'età evolutiva**

(L.R. 25/2014 Art. 5 comma 4 lettere b) c) e d) e comma 5 lettere b) c) d) ed e))

Per l'età adulta:

- Unità multidisciplinari dell'età adulta - **UMEA** operanti in ciascuna Area vasta e centri ambulatoriali di riabilitazione pubblici e privati facenti funzioni UMEA;
- **Centri ambulatoriali di riabilitazione pubblici** e privati accreditati;
- **Dipartimenti di salute mentale dell'ASUR;**
- **Centro regionale autismo per l'età adulta;**

(ex L.R. 25/2014 Art. 5 comma 5 lettere b) c) e d) e comma 5 lettere b) c) d) ed e))

Per coloro che non hanno ancora adempiuto all'obbligo scolastico la diagnosi deve essere stata effettuata negli ultimi 3 anni mentre successivamente ai 16 anni è valida l'ultima diagnosi effettuata durante la frequenza scolastica. Possono beneficiare del contributo anche quei soggetti sotto i 30 mesi con diagnosi di "rischio" di disturbi dello spettro autistico.

QUALI SONO LE SPESE AMMESSE

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute dalla famiglia con persone affette da disturbi dello spettro autistico per interventi educativi/riabilitativi effettuati da operatori specializzati, basati sui metodi riconosciuti dall'ISS, su prescrizione delle UMEE o UMEA pubbliche e private, dei servizi di Neuropsichiatria infantile dell'ASUR, del Dipartimento di Salute Mentale o dei Centri Regionali per l'autismo per l'età evolutiva o adulta. Tali prestazioni sono da intendersi come integrative rispetto a quelle erogate dal SSR (LEA).

Nello specifico sono ammesse a contributo le spese per:

- Intervento educativo ad orientamento cognitivo-comportamentale,
- Supervisioni per interventi a orientamento cognitivo-comportamentale,
- Interventi comportamentali e psicologici strutturati in età adolescenziale ed adulta,
- Terapia Logopedica,
- Terapia Psicomotoria.

COME FARE

Entro e non oltre venerdì 14 Maggio 2026 le famiglie in possesso dei requisiti di cui sopra, presentano all'ATS XIX la documentazione di seguito indicata:

1. all'Allegato "B" domanda di contributo;
2. certificazione della diagnosi di autismo effettuata da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), c), d) ed e) e comma 5, lett. b), c), d) ed e) della L.R. n.25/2014;
3. progetto educativo/riabilitativo predisposto da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), d) ed e) e comma 5, lett. b), d) ed e) della L.R. n.25/2014 da cui si desume la prescrizione degli interventi;
4. copia della documentazione di spesa fiscalmente valida (fattura/ricevuta e relativa quietanza di pagamento), intestata alla persona con autismo o ad un familiare e riferita al periodo 01.11.2024/31.10.2025 (fa fede la data di emissione del documento di spesa);
5. Fotocopia, non autenticata, del documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

Non possono essere rendicontate, ai fini del presente contributo, le spese oggetto di rimborso presentate agli ATS in attuazione dell'intervento di cui all'art. 4, comma 2 lett. a) del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29.07.2022 secondo quanto disposto dalla DGR n. 1818/2022 modificata dalla DGR n. 725/2023, nel rispetto del "principio di divieto di doppio finanziamento".

Le spese devono essere state sostenute ovvero pagate e quietanzate nel periodo dal 01.11.2024 al 31.10.2025 nonché suffragate da documentazione fiscalmente valida e intestate al beneficiario o ad un familiare.

In caso di beneficiario maggiorenne il c/c deve essere a lui intestato o cointestato.

La DOMANDA, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, corredata di tutti gli allegati nello stesso indicati dovrà pervenire al Comune di Fermo quale ente capofila dell'ATS XIX ESCLUSIVAMENTE con le seguenti modalità:

1. consegna a mano presso l'ufficio protocollo Comune di Fermo sito in Piazza Mazzini, 4- Fermo 63900;
2. tramite spedizione con raccomandata A/R presso Comune di Fermo sito in Piazza Mazzini, 4- Fermo 63900;
3. mezzo pec all'indirizzo coordinatore@pec.ambitosociale19.it con oggetto "DOMANDA DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI EDUCATIVI/RIABILITATIVI PER PERSONE AFFETTE DA DISTURBI DELLO SPETTRO ANNO 2025".

LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE SOPRA INDICATE, NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO.

COSA SI OTTIENE

Si ottiene un parziale rimborso delle spese sostenute. Le percentuali vengono stabilite dalla Regione Marche (somma riparametrata proporzionalmente alla disponibilità finanziaria).

ULTERIORI INFORMAZIONI

I moduli per la domanda di contributo "B", sono a disposizione nel sito dell'ATS XIX, nei siti istituzionali dei comuni e nel sito della Regione Marche.

Per qualsiasi informazione e per assistenza nella compilazione della domanda contattare l'ATS XIX ai seguenti recapiti:

0734/284500

info.ambito19@comune.fermo.it

Il Dirigente V^a Settore e Coordinatore ATS XIX
Dott. Alessandra Ranieri

